



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00006149

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto scultura

SOGGETTO

Soggetto uccello

Titolo Beccaccino (calco da San Francesco predica agli uccelli, edicola Cusini, Cimitero Monumentale di Milano)

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FE

Comune Ferrara

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: Museo Filippo de Pisis

Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Massari
Denominazione spazio viabilistico	Corso Porta Mare, 9

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	6149
--------	------

RAPPORTO

RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE

Stadio opera	calco parziale
Soggetto opera finale / originale	San Francesco predica agli uccelli
Autore opera finale / originale	Minerbi A./ Zacchi A.

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XX
--------	---------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	-
----	---

A	-
---	---

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore	Minerbi Arrigo
Dati anagrafici / estremi cronologici	1881/ 1960
Sigla per citazione	30692454

DATI TECNICI

Materia e tecnica	gesso
-------------------	-------

MISURE DEL MANUFATTO

Unità	cm
Altezza	29
Larghezza	14
Profondità	26

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Calco di uccello, tratto dalla Tomba Cusini del Cimitero Monumentale di Milano.
--------------------------	---

Notizie storico-critiche

Arrigo Minerbi fu uno degli artisti più noti della prima metà del Novecento. Nato a Ferrara nel 1881, fu allievo di Giovanni Fattori all'Accademia di Firenze, ma scelse la scultura e si fece presto conoscere per opere religiose, funerarie e patriottiche in uno stile dapprima simbolista, poi classicheggiante. Scolpì tra l'altro un trittico in bronzo e marmo di Cesare Battisti, che fu comperato da casa Savoia e donato al Castello del Buon Consiglio di Trento, dove il patriota era stato impiccato. Nel 1943, mentre amici e parenti della comunità ebraica ferrarese venivano deportati, trovò rifugio nella casa Opera Don Orione di Roma. Prima della morte, nel maggio 1960, portò a termine un'opera iniziata alla fine degli anni Trenta: una porta bronzea del Duomo di Milano dedicata all'Editto di Costantino. È sepolto nel cimitero israelitico di Ferrara.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Scarpelli F.
Anno di edizione	1931
Sigla per citazione	FE000550
V., pp., nn.	pp. 72,74, 76-79

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Minerbi A.
Anno di edizione	s.d. [1953]
Sigla per citazione	FE000544
V., pp., nn.	pp. 36-40
V., tavv., figg.	Tavv. XXIV-XXX

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	1998
Sigla per citazione	FE000546
V., pp., nn.	pp. 44-45

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Grasso M.
Anno di edizione	2010
Sigla per citazione	FE000551

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
--------	------------------------

Anno di edizione	2011
Sigla per citazione	FE000545
V., pp., nn.	pp. 5, 18-21, 55-57

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2007
Nome	Magri L.

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2020
Nome	Roversi L.